

Contro il programma di destra esposto da Andreotti

Giudizi critici dei sindacati sul nuovo governo

Il MSI conferma la propria disponibilità a prestare i suoi voti — Editoriale del compagno Novella su «Rinascita» sull'accordo tra le sinistre in Francia

Il dibattito sul nuovo governo di centro destra, che si concluderà oggi alla Camera con il voto di fiducia, ha già confermato l'estrema debolezza ed insieme la pericolosità dell'operazione messa in atto da una parte del gruppo dirigente della DC.

Il governo, politicamente minoritario, potrà passare in Parlamento solo perché i repubblicani, pur con tutte le loro riserve (ribadite ieri in aula da La Malfa), e le sinistre democristiane (a nome delle quali ha parlato l'on. Bodrato, della corrente di Donat Cattin) accettano di votarlo o con il pretesto della cosiddetta «emergenza» o per disciplina di partito.

I SINDACATI — Ma oltre che nel Parlamento, le più serie difficoltà a far passare la sua svolta a destra la DC le incontrerà nel Paese. Dichiarazioni duramente critiche sul programma governativo sono state rilasciate dai tre dirigenti delle Confederazioni sindacali. Il segretario della CGIL, Ciriaco De Mita, ha definito «francamente conservatore», ed ha denunciato i propositi enunciati dal governo contro la libera esplicazione del diritto di sciopero.

GRUPPO DC — Oltre a intervenire ieri nell'aula di Montecitorio il segretario della DC Forlani aveva parlato mercoledì sera durante la riunione del gruppo dei deputati democristiani. Di questo intervento non è stato detto un resoconto, ma, secondo alcune indiscrezioni, Forlani avrebbe sostenuto che non si può prescindere per un discorso sulle prospettive di governo, dalle importanti scadenze rappresentate dai congressi del PSI e della DC. Forlani si sarebbe anche detto che, qualora maturassero situazioni nuove, Andreotti sarebbe il primo a volere tener conto.

TARANTO I lavoratori dell'Italsider contro il governo di centro-destra

Il consiglio di fabbrica dell'Italsider di Taranto ha approvato nei giorni scorsi un importante documento che, partendo dalla situazione dei lavoratori del complesso, affronta i temi centrali della situazione politica del paese.

NEL PSI — Il compagno De Martino ha ieri concluso la riunione della sua corrente, riunita per tre giorni a Roma per discutere sulla preparazione del Congresso del PSI. De Martino ha inteso moderare i contrasti registratisi tra i gruppi che fanno capo da una parte a Lario, e dall'altra a Mosca, Manca, Bertoldi e Querci. I primi avevano appoggiato la proposta di un congresso «per mozioni» (che accentuerebbe le divergenze interne nel partito e nella maggioranza); gli altri si erano pronunciati per un «congresso a tesi», per una unità, in cui si differenzia la relazione alla necessità di condurre una forte opposizione alla svolta a destra della DC.

NOVELLA Il numero di Rinascita da oggi in vendita nelle edicole pubblica un editoriale del compagno Agostino Novella sulle prospettive di governo, dalle importanti scadenze rappresentate dai congressi del PSI e della DC. Forlani si sarebbe anche detto che, qualora maturassero situazioni nuove, Andreotti sarebbe il primo a volere tener conto.

TARANTO I lavoratori dell'Italsider contro il governo di centro-destra

Sardegna: nuova gravissima minaccia all'occupazione e all'economia dell'isola

L'ENEL DECIDE DI CHIUDERE TUTTE LE MINIERE IL CARBONE DEL SULCIS

Già drammatica la situazione della zona di Carbonia: quasi 5000 i disoccupati a Portovesme — Subito rientrata la minaccia di dimissioni della Giunta regionale, che si appella ad Andreotti — In un incontro al ministero del Lavoro il presidente dell'Ente promette un «breve rinvio»

Le Regioni sollecitano un'iniziativa nazionale per affrontare il problema

Grave declino dell'industria mineraria

La partecipazione del settore estrattivo al prodotto totale è caduta dal 2,7 per cento del 1965 all'1,8 per cento del 1970 - Nettamente ridotto il numero dei lavoratori addetti - Paralizzata la ricerca - Nel frattempo le importazioni di minerali sono triplicate

Dalla nostra redazione

L'industria mineraria italiana ha toccato il punto più basso nella storia, non solo recente, dell'economia nazionale. E' giunto il momento, quindi, di fare della «questione mineraria» una «questione nazionale». Lo ha affermato il presidente del consiglio regionale toscano, Elio Gabbuggiani, al «convegno delle regioni minerarie» aperti stamani al Palazzo dei Congressi.

stano queste cifre: la partecipazione dell'industria estrattiva al prodotto lordo totale dell'industria italiana è passata dal 2,7% del 1965 all'1,8% del 1970 (nell'ultimo biennio la situazione non è migliorata); nel 1965 gli addetti del settore erano diminuiti del 40% rispetto al 1959 e nel quadriennio successivo del 15% rispetto al 1965; le ricerche produttive di minerali sono scese dalle 444 del 1951 alle 63 del 1969 ed in generale sono state effettuate con arcaici sistemi tecnologici (su 40 aziende interpellate solo 10 dispongono di un geologo; 18 hanno una parvenza di laboratorio; 10 non posseggono neppure un microscopio).

Infine, è stato presentato all'approvazione del convegno, un documento in cui si chiede al presidente del Consiglio dei ministri la sospensione del provvedimento adottato dall'ENEL, cioè la rinuncia alle concessioni minerarie del bacino carbonifero del Sulcis, ed un sollecito inizio dell'esame del problema di intesa con le rappresentanze delle popolazioni e dei lavoratori.

Carlo Degl'Innocenti

Dalla nostra redazione

Il programma di destra del governo Andreotti - Malagodi ha già avuto una prima, perniciosa esperienza in Sardegna prima ancora che le due Camere abbiano esposto la fiducia. E' di oggi l'allarmante notizia che il capo del comparto minerario dell'ENEL per la Sardegna, Ingegnere Velcich, ha trasmesso al presidente della Regione onorevole Spano una nota nella quale l'ente elettrico nazionale ribadisce con fermezza la decisione di chiudere le miniere di carbone del Sulcis, dando così immediata esecuzione alla delibera assunta nello scorso dicembre dal consiglio di amministrazione e rinviata poi di un anno a seguito delle massicce proteste popolari.

richiesta dell'ENEL, che appare in netta contraddizione con gli impegni più volte assunti dal governo, se attuata è destinata ad infliggere un ulteriore gravissimo colpo alla possibilità di sviluppo del bacino minerario, già pesantemente compromesso da una crisi che perdura da tempo e che ha portato alla espulsione dall'attività lavorativa di circa 20.000 unità, non impiegate in attività sostitutive o integrative di quelle minerarie.

Le forze speculative continuano a dominare il mercato

I fitti delle abitazioni a Roma sono aumentati in un anno del 20%

Lo strano rimedio proposto dal centro di ricerche edilizie: aumentare le case sfitte - Appartamenti in vecchie case risanate offerti a 100 mila lire a stanza - Gli appetiti di banche e società finanziarie

Per gravi reati contro la Repubblica

13 autorizzazioni a procedere chieste per deputati missini

Trentatré sono, fino ad ora, le richieste di autorizzazione a procedere giunte alla apposita commissione della Camera che si è costituita negli scorsi giorni. Sono in genere richieste ripetute, perché già avanzate durante la passata legislatura. La più recente, in ordine di tempo, è come è noto, quella che riguarda il ministro Nicosia, che il segretario del MSI, Antonio Di Pietro, ha qualificato con le parole dice di voler rinunciare alla immunità, nel suo discorso alla Camera si è lamentato per il fatto che il ministro Gonella abbia trasmesso alla presidenza di Montecitorio la richiesta di autorizzazione a procedere e la stessa lettera usata da Almirante, corso dei processi contro l'Unità e i dirigenti comunisti e socialisti che lo hanno bollato come «fittizio» e di altri.

tratta della ferma denuncia del nostro compagno, in una lettera all'Antimafia resa pubblica anche attraverso l'Unità, fece della decisione di diffamazione del compagno sindaco di Palermo Ciancimino, Malacuso rinunciò allora all'immunità. Ma Ciancimino (denunciatore) si è guardato bene dal sollecitare la espulsione dal partito, e la discussione della causa.

Secondo informazioni di agenzia, il numero di case sfitte dal 1971 al 3% si potrebbe ridurre di qualche punto il rincaro annuale degli affitti ma spendendo altre migliaia di miliardi in appartamenti inaccessibili ai ceti popolari.

La decisione dell'ENEL di cessare l'attività mineraria - ammette la giunta regionale in un suo comunicato - è giungla motivi di preoccupazione in un momento ed in una situazione caratterizzata dal permanere, nel bacino del Sulcis, di gravi tensioni sociali legate alla incertezza della occupazione per vaste masse di lavoratori. La

Alla Camera

Presentata la prima legge di iniziativa regionale

Riguarda l'agricoltura Sarà discussa con procedura d'urgenza

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Dodici anni fa l'eccidio compiuto dalla polizia di Tambroni

Oggi Reggio Emilia ricorda i caduti del luglio 1960

Sarà intitolata ai cinque lavoratori trucidati la piazza in cui avvenne la strage Alla manifestazione parlerà il compagno Fanti, presidente della Giunta regionale

Dalla nostra redazione

REGGIO EMILIA, 6. Domani sera si svolgeranno a Reggio Emilia le manifestazioni celebrative dell'eccidio compiuto dalla polizia del governo Tambroni il 7 luglio del 1960. In memoria del cinque martiri, Marino Serri, Ovidio Franchi, Aro Tondelli, Emilio Reverberi e Lauro Farinelli, sarà scoperta una stele che ne ricorda il sacrificio in difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

La proposta è stata presentata in considerazione» dalla assemblea che, a richiesta del ministro, ha anche accordato i termini dell'urgenza per la discussione e la approvazione.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

Allo stesso modo, i deputati comunisti avevano presentato, sempre alla Camera, una proposta di legge alla fine del novembre 1971, proposta che è stata respinta dal Consiglio della sesta legislatura.

C'era perfino uno sbaglio!

Fra burocrazia e grammatica incomprensibile il tema di greco

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera del compagno Gabriele Giannantonio, docente di storia della filosofia antica all'Università di Roma, che esprime un'opinione sulla versione di greco assegnata nei giorni scorsi agli esami di maturità per il liceo classico: Carlo Tortorella.

Anche se con qualche ritardo, vorrei esporre alcune considerazioni sulla versione di greco che è stata assegnata agli esami di maturità per il liceo classico. Voglio aggiungere che era una versione «sbagliata».

Il giovane che non si fosse limitato alla pura e semplice traduzione meccanica, parola per parola, ma avesse provato a ragionare, non poteva che essere punito. In fatto che si parlava di un regime politico, rimasto sempre inalterato, che l'autore chiama aristocratico, altri democratico, altri ancora aristocratico, che, più precisamente, dovrebbe essere chiamato un'aristocrazia sostenuta dalla approvazione del Parlamento, ma con cui ci sono ereditari (o elettivi) i re, ma nel quale chi comanda è la massa (come oggi si direbbe) anche se magistrato e potere sono nelle mani di chi ha fama di essere sapiente e ottimo! In che senso questo è un «elogio della democrazia»?

Ma ammettiamo che lo studente avesse delle nozioni di storia greca: di questa città greca si sta parlando? Non certo di Atene, che i cambiamenti costituzionali ne hanno tolto il ministro della Pubblica Istruzione intende e vuole fare intendere la democrazia?

Per scegliere questi interrogativi lo studente avrebbe dovuto sapere che non si può sapere: certo non ha mai sentito parlare nei suoi studi del Menesene (il dialogo di Platone da cui è stato tratto il testo) e che, proprio perché sibillina, quest'opera è stata oggetto di grande discussione da parte del critico. Basta pensare che in questa Platone ha un greco di avvenimenti (come la pace di Antalcida), accaduti in realtà vari anni dopo la morte di Socrate. Il greco di Menesene è tutta una parodia dell'oratoria enciclopedica e dunque un documento importante dell'ironia di Platone. Ma anche, e questo è il punto, il suo ambito anche il brano in questione acquista un senso: altrimenti è solo un indovinello che non può essere legittimo, e che non ha nessuna funzione educativa, o meglio edificante, piuttosto strumentale ed equivoca. Ben altri elogi della democrazia ci offre la letteratura greca.

Che concludere? Che ancora una volta l'alleanza tra burocrazia e grammatica ha prodotto i suoi guasti. E' stato detto giustamente che la presenza di una banca di Gramsci tra i temi di italiano è stata una vittoria della cultura più moderna e progressiva. Questa versione di greco è purtoppo una rivincita della più vieta tradizione dello scotticismo classicistico e della retorica. E spero di non essere frainteso: dico che tutto ciò con la cultura classica e con ciò che essa può ancora insegnarci non ha nulla a che fare: può solo servire a un'operazione di marketing e quindi odioso studio, che, se fatto altrimenti, mi ostino a considerare ancora essenziale.

GABRIELE GIANNANTONIO

Crotone: convegno regionale del PCI

Domani a Crotone si terrà un convegno regionale sui problemi di iniziativa del partito, anche in vista delle elezioni amministrative di autunno cui sono interessati una serie di comuni calabresi. Il convegno sarà presieduto dal compagno Pietro Ingrao, della Direzione.